

Per giungere ad iniziative unitarie

# Un appello dell'UNURI ai docenti universitari

Oggi incontro tra il ministro Bosco e i rappresentanti dei professori incaricati e degli assistenti - Paralizzata ogni attività negli Atenei

Oggi il ministro della P.I., sen. Bosco, si incontrerà con i rappresentanti dei professori incaricati e degli assistenti, per l'avvio delle trattative sulle scottanti questioni che sono alla base dell'agitazione negli atenei. Alla vigilia dell'incontro, gli assistenti hanno riconfermato la prosecuzione dello sciopero in atto, astenendosi dalle attività didattiche e disciplinando le commissioni d'esame. La decisione dell'Associazione nazionale assistenti universitari - che l'altra sera, prendendo atto della convocazione di Bosco, ritenne di non dover deflettere dall'azione in-

scuola, il presidente dell'UNURI sottolinea come il progressivo aggravamento della crisi universitaria richieda il massimo impegno da parte delle organizzazioni universitarie. Una interrogazione alla Camera ha presentato il compagno Alicata e i deputati comunisti della commissione P.I. « per sapere se di fronte alla situazione che si è determinata nell'Università italiana non ritenga urgente informare il Parlamento sui propositi e sulle misure che il governo pensa di proporre per dare rapidamente avvio alle riforme necessarie e ancora una volta rivendicate da docenti e studenti, per assicurare il rinnovamento e lo sviluppo dell'istruzione universitaria, il pieno diritto dei giovani agli studi superiori, l'aumento degli organici e la dignità economica e giuridica degli insegnanti ».

## La CGIL solidale con i maestri elementari

Il ministro della P. I. dovrà rispondere alla Camera del « minaccioso e illegale intervento » nei confronti dello sciopero dei maestri elementari, ha chiesto il compagno Alessandro Natta e tutti i deputati comunisti della commissione Istruzione della Camera, in una interrogazione nella quale al sottile che « il telegramma del ministro al provveditore appare infatti chiaramente lesivo del diritto costituzionale di sciopero e del tutto inattuato e inattuato ai motivi della giusta agitazione che mette in causa la politica governativa e che rivendica una serie di misure che mirano a salvaguardare con i diritti essenziali di libertà e di dignità dei maestri, il carattere pubblico e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica nazionale ».

La segreteria della CGIL prende anch'essa posizione contro l'intervento del ministro Bosco, giudicandolo « inammissibile e in contrasto con lo spirito e la lettera della Costituzione repubblicana ed ispirata alla piena solidarietà al Sindacato Nazionale Autonomo della scuola elementare ». Il fermento e l'indignazione degli insegnanti sono visibili, e più decisa è la volontà dei maestri di realizzare alla base la più salda unità nella imminente prima manifestazione di sciopero, lunedì 12, nonostante gli organi centrali del sindacato cattolico (il SINASCCEL) pur riaffermando la loro opposizione ad ogni tentativo di limitazione delle libertà sindacali e costituzionali della categoria compiano opera di divisione nell'azione sindacale.

## La figlia del partigiano forse porterà il suo nome

Una situazione delicata si è creata fra i professori incaricati a seguito dell'iniziativa della presidenza dell'ANPUI, che ha invitato le proprie organizzazioni periferiche a sospendere l'azione in atto, in attesa dei risultati del colloquio odierno con il ministro della P.I. Difatti in diverse università (Roma, Padova, Trieste, ecc.) quest'ultima, dove lo sciopero si concluderà sabato (ecc.) i professori incaricati hanno deciso di non raccogliere l'invito, e di proseguire nella astensione dagli esami.

A tarda sera, poi, si è appreso che i presidenti della ANPUI di Genova, Pisa, Torino, Milano, Bologna e Padova, hanno convocato il consiglio nazionale dell'associazione (l'unico organo delegato a sospendere l'agitazione). La riunione si terrà oggi a Roma. I presidenti delle sopra elencate sezioni dell'ANPUI, affermano un comunicato e ritengono opposto ai tentativi di pacificazione democratici che sono uno dei maggiori ostacoli alla soluzione dei nostri problemi ».

La presidenza dell'UNURI dal canto suo, ha rivolto un appello a tutte le forze e le associazioni universitarie, invitandole ad una riunione comune per il 13 prossimo a Roma. Nel corso della riunione dovranno essere discussi tutti i dati della situazione, per stabilire i principi fondamentali delle iniziative unitarie. In una lettera ai presidenti dell'ANPUI, dell'Associazione del personale amministrativo e di altre organizzazioni sindacali della

Importante scoperta archeologica a Roma

# Due ambienti della « Domus Aurea »



In questi giorni a Roma è stata fatta una importante scoperta archeologica: si tratta di due ambienti della « Domus Aurea » di Nerone, le cui pareti sono riccamente decorate con affreschi che gli esperti hanno attribuito al pittore Fabullus. Fra il materiale che ricopriva le due stanze ora liberate sono stati ritrovati i frammenti di una bella statua di Venere, purtroppo mutilata del capo e delle braccia. Nella foto: un particolare delle stanze

La chirurgia plastica alle giornate mediche di Torino

# Il bisturi del chirurgo può guarire il 90 per cento dei tumori cutanei

La clamorosa rilevazione del professore Limberg, direttore dell'Istituto di chirurgia plastica ricostruttiva dell'Università di Leningrado - Demolire e ricostruire: in questo binomio è l'essenza dell'opera dello specialista

(Dal nostro inviato speciale) TORINO. 8. - Demolire e ricostruire: in questo binomio è l'essenza dell'opera dello specialista in chirurgia plastica. Il XIII congresso della Società italiana per la chirurgia plastica ha fatto il punto sulle tecniche raggiunte in Italia e nel mondo per la cura di tumori e difetti di membrana facciale, a tratti cutanei rosi dal male, e soprattutto per ridurre speranza e fiducia in un numero sempre crescente di infelici. Non dunque di chirurgia « decorativa » si è parlato (come il termine, spesso abusato di chirurgia plastica potrebbe anche fare intendere) ma di ripulitura e recupero di individui invalidi.

La decisione del chirurgo dovrebbe essere rapida, immediata, soffocare il tumore che si è formato sulla pollice della mano destra, cioè un dito fondamentale: è il pollice, infatti, che, opponendosi alle altre dita, offre la facoltà di presa e di tenuta all'intera mano. D'altra parte, ciascuno di noi avrà potuto constatare come una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e dolorosa. Si optò per il ricupero, anzi, per salvare una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e dolorosa. Si optò per il ricupero, anzi, per salvare una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e dolorosa.

La decisione del chirurgo dovrebbe essere rapida, immediata, soffocare il tumore che si è formato sulla pollice della mano destra, cioè un dito fondamentale: è il pollice, infatti, che, opponendosi alle altre dita, offre la facoltà di presa e di tenuta all'intera mano. D'altra parte, ciascuno di noi avrà potuto constatare come una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e dolorosa. Si optò per il ricupero, anzi, per salvare una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e doloroso.

La decisione del chirurgo dovrebbe essere rapida, immediata, soffocare il tumore che si è formato sulla pollice della mano destra, cioè un dito fondamentale: è il pollice, infatti, che, opponendosi alle altre dita, offre la facoltà di presa e di tenuta all'intera mano. D'altra parte, ciascuno di noi avrà potuto constatare come una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e doloroso.

La decisione del chirurgo dovrebbe essere rapida, immediata, soffocare il tumore che si è formato sulla pollice della mano destra, cioè un dito fondamentale: è il pollice, infatti, che, opponendosi alle altre dita, offre la facoltà di presa e di tenuta all'intera mano. D'altra parte, ciascuno di noi avrà potuto constatare come una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e doloroso.

La decisione del chirurgo dovrebbe essere rapida, immediata, soffocare il tumore che si è formato sulla pollice della mano destra, cioè un dito fondamentale: è il pollice, infatti, che, opponendosi alle altre dita, offre la facoltà di presa e di tenuta all'intera mano. D'altra parte, ciascuno di noi avrà potuto constatare come una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e doloroso.

La decisione del chirurgo dovrebbe essere rapida, immediata, soffocare il tumore che si è formato sulla pollice della mano destra, cioè un dito fondamentale: è il pollice, infatti, che, opponendosi alle altre dita, offre la facoltà di presa e di tenuta all'intera mano. D'altra parte, ciascuno di noi avrà potuto constatare come una piccola cicatrice in tale dito si riveli sempre sensibile e doloroso.

## Colloquio alla Farnesina

# Patolicev da Segni

Patolicev definisce il colloquio «molto buono» - Colazione in onore di Martinelli all'Ambasciata sovietica

Il ministro per il Commercio estero dell'Unione Sovietica Nikolaj Patolicev, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Semen Kovalev, si è recato ieri mattina alla Farnesina in visita al ministro degli Esteri on. Segni.

Il ministro per il Commercio estero dell'Unione Sovietica Nikolaj Patolicev, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Semen Kovalev, si è recato ieri mattina alla Farnesina in visita al ministro degli Esteri on. Segni.

Il ministro per il Commercio estero dell'Unione Sovietica Nikolaj Patolicev, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Semen Kovalev, si è recato ieri mattina alla Farnesina in visita al ministro degli Esteri on. Segni.

Il ministro per il Commercio estero dell'Unione Sovietica Nikolaj Patolicev, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Semen Kovalev, si è recato ieri mattina alla Farnesina in visita al ministro degli Esteri on. Segni.

Il ministro per il Commercio estero dell'Unione Sovietica Nikolaj Patolicev, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Semen Kovalev, si è recato ieri mattina alla Farnesina in visita al ministro degli Esteri on. Segni.

Il ministro per il Commercio estero dell'Unione Sovietica Nikolaj Patolicev, accompagnato dall'ambasciatore a Roma Semen Kovalev, si è recato ieri mattina alla Farnesina in visita al ministro degli Esteri on. Segni.

## Intervento di Spano alla prima commissione del Senato

# I senatori sardi della DC invitati a scegliere fra governo e regione

La forza del movimento autonomistico - Il discorso del compagno Lussu

Le due sedute che la prima Commissione del Senato ha dedicato ieri all'attuazione del disegno di legge di riforma della Sardegna, hanno avuto un'importanza particolare. In questa occasione il compagno Lussu ha fatto un'importante dichiarazione di intenti, nella quale ha sottolineato l'importanza del movimento autonomistico sardo e ha invitato i senatori della DC a scegliere fra il governo e la regione.

Le due sedute che la prima Commissione del Senato ha dedicato ieri all'attuazione del disegno di legge di riforma della Sardegna, hanno avuto un'importanza particolare. In questa occasione il compagno Lussu ha fatto un'importante dichiarazione di intenti, nella quale ha sottolineato l'importanza del movimento autonomistico sardo e ha invitato i senatori della DC a scegliere fra il governo e la regione.

Le due sedute che la prima Commissione del Senato ha dedicato ieri all'attuazione del disegno di legge di riforma della Sardegna, hanno avuto un'importanza particolare. In questa occasione il compagno Lussu ha fatto un'importante dichiarazione di intenti, nella quale ha sottolineato l'importanza del movimento autonomistico sardo e ha invitato i senatori della DC a scegliere fra il governo e la regione.

## Le dimissioni del sen. Pessi

# Sei feriti nel Catanzarese e otto sulla Chioggia-Padova per incidenti accaduti a due autocorriere di linea

GENOVA. 8. - Come è stato annunciato nella nostra edizione di ieri, la direzione del P.C.I. a norma di statuto, ha demandato all'organizzazione genovese l'esame della lettera di dimissioni inviata dal senatore Secondo Pessi alla segreteria del Partito. Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo di Genova, già convocati per sabato allo scopo di continuare il dibattito iniziato venerdì scorso sulla situazione politica e sull'organizzazione del «Mese della stampa», prenderanno in quell'occasione e in quella sede le decisioni di loro competenza.

## La cerimonia della « laurea » honoris causa

# Nel capovolgimento di una Fiat nel Ragusano

TORINO. 8. - Sette scienzisti di tutto il mondo, il contributo portato al progresso della medicina e della fisiologia.

## Sei feriti nel Catanzarese e otto sulla Chioggia-Padova per incidenti accaduti a due autocorriere di linea

Dehertha Karin di 21 anni da Berlino. Le cinque ballerine ed il Maestro sono stati giudicati guaribili, per ferite varie, da 4 a 15 giorni, e sono stati ricoverati all'ospedale civile di Ragusa (Claudio Villa, che ha appreso la notizia mentre si trovava a Vittoria, è giunto a Ragusa ed ha visitato i sei feriti in ospedale).

## Sei feriti nel Catanzarese e otto sulla Chioggia-Padova per incidenti accaduti a due autocorriere di linea

Dehertha Karin di 21 anni da Berlino. Le cinque ballerine ed il Maestro sono stati giudicati guaribili, per ferite varie, da 4 a 15 giorni, e sono stati ricoverati all'ospedale civile di Ragusa (Claudio Villa, che ha appreso la notizia mentre si trovava a Vittoria, è giunto a Ragusa ed ha visitato i sei feriti in ospedale).

## Sei feriti nel Catanzarese e otto sulla Chioggia-Padova per incidenti accaduti a due autocorriere di linea

Dehertha Karin di 21 anni da Berlino. Le cinque ballerine ed il Maestro sono stati giudicati guaribili, per ferite varie, da 4 a 15 giorni, e sono stati ricoverati all'ospedale civile di Ragusa (Claudio Villa, che ha appreso la notizia mentre si trovava a Vittoria, è giunto a Ragusa ed ha visitato i sei feriti in ospedale).

# Giornata politica

## DIREZIONE DEL P.S.I.

Ieri si è riunita la Direzione del P.S.I. per un esame dei risultati delle ultime domeniche elettorali; il relatore Corrado Vivanti ha sottolineato l'importanza di una valutazione complessiva della tornata elettorale di primavera.

## COLLOQUIO FANFANI - SEGNI

# Partiti per l'URSS sette giornalisti italiani

Sono partiti ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino, diretti a Mosca, sette direttori e redattori di riviste culturali italiane invitati dall'Associazione URSS-Italia. Il gruppo, il cui viaggio è stato organizzato dall'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, è composto dall'editore Lino Garzanti e Gaetano Tumati, rispettivamente direttore e redattore capo dell'«Illustrazione Italiana». Enzo Enriques Agnoletti, direttore del «Punto», è vice-sindaco di Firenze. Cesare Lupattoni, direttore del «Terzo Programma della Rai» e del «Lavoro», è presidente della «Cassa di Roma». Alfredo Mazzoni, direttore del «Mondo», è presidente del comitato direttivo del «Molino». Pietro Zverevich, condirettore di «Rassegna Sovietica».

## Partiti per l'URSS sette giornalisti italiani

Sono partiti ieri mattina dall'aeroporto di Fiumicino, diretti a Mosca, sette direttori e redattori di riviste culturali italiane invitati dall'Associazione URSS-Italia. Il gruppo, il cui viaggio è stato organizzato dall'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, è composto dall'editore Lino Garzanti e Gaetano Tumati, rispettivamente direttore e redattore capo dell'«Illustrazione Italiana». Enzo Enriques Agnoletti, direttore del «Punto», è vice-sindaco di Firenze. Cesare Lupattoni, direttore del «Terzo Programma della Rai» e del «Lavoro», è presidente della «Cassa di Roma». Alfredo Mazzoni, direttore del «Mondo», è presidente del comitato direttivo del «Molino». Pietro Zverevich, condirettore di «Rassegna Sovietica».